

Per la riunione del 9 luglio 2021 (da allegare al verbale)

Per la riunione odierna e in riferimento al **punto 1** dell'ordine del giorno, ho ritenuto opportuno scrivere alcune considerazioni che chiedo di allegare interamente al verbale per completezza e chiarezza rispetto a quanto riportato nel verbale della seduta del 17.04.21 da approvare questa sera e che **non posso approvare** fino ad ulteriore modifica.

Nella bozza del verbale della succitata precedente riunione inviata via e-mail ai consiglieri con oltre due mesi di ritardo (contrariamente da quanto previsto nel regolamento), è stato chiesto di apporre le modifiche e le integrazioni a quanto verbalizzato.

Ho puntualmente inviato, come sempre, le mie integrazioni che in buona parte sono state ignorate o tagliate anche se esplicitavano il pensiero espresso; i tagli appaiono strumentali non permettendo a chi legge e non è stato presente di comprendere l'essenza della posizione espressa; inoltre sono state deliberatamente tagliate le parti relative alla discussione sul progetto della Dott.ssa Casciello senza un valido motivo; sottolineo che nei verbali vanno riportati tutti i punti discussi dai consiglieri nella riunione, senza aggiungere in seguito altre considerazioni non espresse durante la stessa.

A tale proposito, dopo aver letto la verifica sintetica firmata da 3 consiglieri (vedi allegato al verbale del 17.04.21) e auspicato una riflessione (come più volte fatto in questi 6 anni) invitando tutti ad esprimersi, leggo nel verbale la seguente frase che riporto e che, oltre a non sintetizzare in modo veritiero i brevi commenti espressi dagli altri consiglieri, non è stata esplicitata in tal senso nella riunione stessa.

"La Presidente e i Consiglieri Santonocito, Vodopivec, Del Bianco, Madonna contestano veementemente tutti punti del documento, riservandosi azioni nelle opportune sedi, in quanto il documento contiene informazioni false, erronee, speculazioni inaccettabili. I consiglieri si dichiarano delusi e amareggiati da attacchi e accuse fuorvianti, strumentali e senza possibilità di contraddittorio."

Il linguaggio utilizzato nella frase, inoltre fa riferimento a termini tipici dei tribunali "*contraddittorio...opportune sedi..*" che fanno percepire "velate minacce e intimidazioni". Ora chiedo espressamente di togliere la frase riportata per non essere stata esplicitata in riunione e di chiarire, nella seduta odierna, a cosa fanno riferimento i firmatari del verbale, specificando in modo dettagliato quali sono le "*informazioni false, erronee, speculazioni inaccettabili, ecc.*" che avrei riportato nella verifica da me presentata e che si basa su fatti precisi, vissuti e comprovati da varie e-mail e documenti più volte presentati e posti all'attenzione di tutti.

Lavorando e collaborando con vari gruppi, rimango sempre stupita dalla mancanza di umiltà nel riconoscere gli errori commessi e dall'esercizio di potere esercitato da alcune persone come in questo comitato. Nessuno dei consiglieri citati nella frase in questione è stato in grado di esprimere un pensiero oggettivo e concreto su quanto espresso nella verifica da me presentata né durante la riunione né in seguito, oltre al fatto che alcuni consiglieri non hanno partecipato a nessuna attività e inseriti da poco nel comitato dopo le dimissioni di altri consiglieri.

Credo sia un'altra delle occasioni perdute e la dimostrazione che la conduzione di questo Comitato da parte della presidente e dell'esecutivo sia stato un penoso e triste fallimento che la comunità italiana non merita. Posso solo sperare che il rinnovo dei Comites avvenga al più presto e che ci sia in futuro un gruppo di persone che sappia lavorare con metodi partecipativi migliori e obiettivi condivisi.

Silvia Alicandro
Consigliera e Responsabile Commissione Famiglia

